

Un dinamitaro di Dixonville condannato al penitenziario

Lunedì scorso, il Giudice Langham diede la seguente sentenza a tale Sam Gray (italiano) accusato e trovato colpevole di aver dinamitato il negozio gestito dal connazionale Sam Profughi di Dixonville: Il Gray che porta un nome inglese ma che disgraziatamente in questo caso è italiano, fu condannato a scontare non meno di 20 mesi e non più di 3 anni al Western Penitenziario, a \$100 di multe ed alle spese di corte.

Il Profughi che rappresenta l'accusa, non soddisfatto della condanna imposta dal giudice, appellerà la causa alla corte suprema acciò che il Gray venga maggiormente punito.

PER IL RICONOSCIMENTO DEL BARONE ALIOTTI

Washington—Ieri è stato formalmente presentato al Dipartimento di Stato da parte del Governo italiano il nome del Barone Aliotti come nuovo Ambasciatore presso il Presidente degli Stati Uniti in sostituzione del Barone Camillo Romano Avezzano.

Il Dipartimento di Stato non ha ancora proceduto alla formalità di far conoscere al Governo Italiano se il Barone Aliotti è persona grata al Governo degli Stati Uniti.

DICHIARAZIONI DEL NUOVO AMBASCIATORE TEDESCO IN ITALIA

ROMA—Il nuovo ambasciatore tedesco che dovrà rappresentare il governo germanico presso il governo italiano, senatore Beerberg Goessler, ha fatto delle speciali dichiarazioni alla stampa circa la missione che intende svolgere in Italia, quale rappresentante della nuova repubblica germanica.

“Ha detto, prima di tutto, che il popolo germanico è stato ed è oggi, amico del popolo italiano e che la missione principale che egli deve compiere è quella di ristabilire le relazioni economiche fra le due nazioni.

Ha aggiunto che la Germania desidera la pace e che adempirà con lealtà agli obblighi assunti nel firmare il trattato. Ha dichiarato pure che in Germania è stata seguita con speciale interesse ed anche con gratitudine la politica dei vari Ministri Italiani, cioè di mitigare le imposizioni di pace alla Germania e di mettere quest'ultima in condizioni di poter iniziare la sua opera di restaurazione.

Occupandosi del caduto regime dichiara che la supposizione che gli Hohenzollern possano risalire al trono è semplicemente ridicola. Occupandosi del principe di Beulow ex cancelliere del caduto impero ed ex ambasciatore presso il Quirinale, dichiara che il principe di Beulow è fuori politica ora, e che il suo maggior desiderio è quello di poter presto ritornare in Italia.



Delicato incarico affidato dal Governo all'on Arlotta

ROMA—Nei circoli ufficiali si annunzia che il Governo Italiano ha affidato al senatore Enrico Arlotta l'incarico di venire costà in missione speciale presso il Governo degli Stati Uniti. Si dice che l'incarico affidato al Senatore Arlotta è della massima importanza.

L'on. Arlotta, oltre a parecchie questioni commerciali e finanziarie si dovrebbe occupare anche della questione dell'Adriatico nei colloqui che avrà con i capi del Governo di Washington. La visita dell'on. Arlotta avverrà dopo le elezioni presidenziali, giacché la visita sarà fatta al futuro presidente degli Stati Uniti e non all'attuale presidente.

L'on. Enrico Arlotta, nato a Portici (Napoli) nel 1852 è stato

per parecchie Legislature rappresentante alla Camera del Terzo Collegio di Napoli. Appartiene ad una famiglia di finanzieri. È stato Direttore del Banco di Napoli dal 1895-97. Fu ministro delle Finanze nel Primo Ministero Sonnino e poi è stato ministro altre volte e parecchie volte relatore del Bilancio della Marina.

L'on. Arlotta, durante il Ministero Boselli, le quale Gabinetto faceva parte, venne in speciale missione negli Stati Uniti nella primavera del 1917 prima con una delegazione finanziaria ed economica e poi con gli altri componenti della Missione, della quale facevano parte il principe di Udine e gli onorevoli Nitti e Marconi.

L'on. Arlotta è stato nominato Senatore lo scorso novembre.

LA NOMINA DEL BARONE CARLO ALIOTTI UFFICIALMENTE CONFERMATA

ROMA—E' stata ufficialmente annunciata la nomina del Barone Carlo Aliotti ad Ambasciatore di S. M. il re d'Italia, presso il governo di Washington.

Nello stesso tempo di Dipartimento degli Esteri ha annunciato che Sua Eccellenza partirà alla volta degli Stati Uniti, il 18 corrente, arrivando a New York verso la fine del mese.

Il nuovo Ambasciatore, gode la intera fiducia dell'on. Giolitti ed il mondo ufficiale ricorda con gratitudine l'energica azione da lui dimostrata in Albania in favore degli interessi italiani.

Per il giorno 18 settembre è atteso pure a Roma il Primo Ministro il quale vuole dare il saluto ed il buon viaggio al barone Aliotti destinato ad una delle prime Ambasciate del mondo.

IL COLUMBUS DAY IN INDIANA

Quest'anno il Columbus Day è passato come gli altri anni. Tutte le banche rimasero chiuse, come pure l'Ufficio postale.

I Cavalieri di Colombo diedero un ballo al Lyric Hall. Sul palco scenico vi era un busto di Colombo grandiosamente decorato.

La Croce Rossa primissima al soccorso

Quest'anno, certamente si arriverà ad un numero superiore a quello dell'anno scorso.

Una disgrazia. Un uomo è ferito! Chiamate un dottore! Che cosa fare?

Nella profondità della miniera, nella vestità del Campo di lavoro, nella febbrile attività delle officine e delle acciaierie accadono milioni di accidenti ogni anno. In migliaia di casi degli uomini rimangono istantaneamente uccisi. In altre migliaia di casi degli uomini rimangono mutilati per tutta la vita. Eppure molte di queste dolorose mutilazioni potrebbero essere risparmiate se la vittima fosse prontamente soccorsa. La differenza di pochi minuti nel curare una persona ferita può essere molte volte il fattore decisivo della vita e della morte di tale persona.

La Croce Rossa Americana ha istituita dei corsi cosiddetti di "First Aid" cioè d'immediato soccorso per diffondere i principi con i quali può essere tentato il salvataggio d'una vita messo in pericolo da un infortunio. E' impossibile enumerare le persone che sono grate agli insegnamenti appresi frequentando tali corsi, per essersi trovate in condizione di salvare dei feriti da morte o da gravi ed irrimediabili mutilazioni.

Negli accidenti che accadono nelle miniere è regola dei dottori di rimanere sulla bocca delle miniere stesse senza scendere in fondo; in tal modo essi possono prestare le loro cure a gran numero di persone con minore perdita di tempo. Ma salvare la vita di un minatore può essere affare di un secondo, giu' nella miniera. Legare un'arteria all'ontanare un filo e lettrico, piccole cose ma essenzialissime e vitali, devono essere fatte immediatamente: I corsi d'immediato soccorso insegnano al minatore che cosa occorre fare per salvare sé stesso ed i propri compagni in caso di pericolo.

La stessa cosa è per i ferrovieri.

Continua a pagina 3

LA CIVETTERIA DEGLI UOMINI

WASHINGTON—La Signora Sarah V. Farling, la prima poliziotta della capitale americana, si lamenta che gli uomini di questa città hanno rubato alle donne la privativa della civetteria.

“Tutti i maschi di Washington civettano,” sentenza squassando la griglia chiosa la brava signora, e descrive il modo della leggerezza maschile in questi termini: “Dal falegname al fonditore, dallo chauffeur a chi trasporta il ghiaccio casa per casa, tutti civettano. Civettano anche le persone per bene. Certamente questa è civetteria innocua, ma crea uno spirito sbrigliato.

“Quando una fanciulla passa per la via tutti gli occhi degli uomini le sono addosso e i motti vivaci sprizzano.”

Gli uomini dal canto loro, punto cavalieri da quando il loro primo padre Adamo si discolorò accusando la sua donna Eva, dicendo che fu ella a porgergli il frutto proibito, gli uomini dicevano si discolorano anche a Washington accusando ingenerosamente il sesso debole senza avvedersi che in tal caso il sesso non forte è rappresentato dagli uomini che si farebbero sedurre dalle civette.

Gli uomini di Washington dicono, dunque, che anche quando le fanciulle non civettano elleno stesse, vanno in giro sperando che gli uomini prendano l'iniziativa della civetteria.

La brava signora poliziotto non dà agli uomini tutto il torto perché ammette che troppo fanciulle si agghindano in modo da stimolare a prova l'attitudine civettesca degli uomini.

IL PRIMO CANE NATO IN AEROPLANO

PARIGI—Il primo cane nato durante un volo in aeroplano ha visto la luce nel cielo d'Italia.

Il tenente di aviazione francese Roget, partì in aeroplano da Parigi diretto a Roma e mentre volava al di sopra del territorio italiano la cagnolina che portava nella macchina pensò bene di dare un figlio alla aviazione.

Di quale nazionalità è il neo cagnolino?

Lo deciderà prossimamente la Lega delle Nazioni o la Corte internazionale di giustizia.

La questione non è indifferente perché decisa per il cane costituirà un precedente per determinare la nazionalità dei figli dell'uomo nati durante i voli in elici stranieri.

RE VITTORIO PER L'EDUCAZIONE DEL PRINCIPE UMBERTO

PARIGI—Secondo informazioni giunte dall'Italia si dice che Re Vittorio per essere preparato “a certi possibili eventi” ha ordinato che il principe ereditario, Umberto, impari qualche professione o mestiere che possa essere utile un giorno. Si aggiunge che il re, a tale scopo abbia ordinato che il figlio non proseguiva più certi corsi di studi già iniziati.

Tale fatto è interpretato da molti, specie dai fautori della rivoluzione in Italia, come un sintomo molto importante. La decisione di re Vittorio è lodata perché, qualora certe previsioni si avverassero, il giovane principe non si troverebbe nelle dure condizioni di altri suoi colleghi, i quali ora danno miserabile spettacolo di sé stessi non sapendosi guadagnare da vivere.

SCHWAB SI RECO' DI SORPRESA A VISITARE HEILWOOD

Charles M. Schwab, presidente della Bethlehem Steel Co., che controlla le operazioni carbonifere di Heilwood nella nostra contea fece una visita di sorpresa ad Heilwood paese modello.

L'arcimilionario andò in automobile proveniente da Loretto dove egli risiede. Al personale lo

Schwab disse che non voleva fatte molte accoglienze poiché era venuto esclusivamente per una visita d'ispezione e vedere da se stesso il gran lavoro che si va compiendo in Heilwood.

Il Sig. Schwab dopo aver pranzato al Heilwood Inn, visitò le scuole, l'ospedale e le miniere, poi scese a ne ritornò a Loretto.

PEL NUOVE VALICO DEL SEMPIONE

Il telegramma seguente perviene da Berna:

Sono terminate al Palazzo Federale le sedute della Delegazione internazionale per gli affari della ferrovia del Sempione. Furono discusse ampiamente le varie questioni concernenti gli orari, le tariffe ferroviarie, i conti di costruzione e di esercizio.

Venne constatato con soddisfazione l'aumento considerevole del traffico traverso il Sempione delle merci, che da 153 mila tonnellate nel 1918 si elevò nel 1919 a 467 mila, mentre l'introito che nel 1918 fu di 650 mila franchi, fu accertato nel 1919 in oltre tre milioni di franchi.

Il delegato ingegnere Gorgeat, capo del Compartimento Federale di Losanna, riferì pure sui lavori del secondo tunnel del Sempione che saranno terminati entro il venturo anno, mentre prima di quell'epoca saranno pure finiti i lavori del secondo binario del tratto Domodossola-Iselle.

Ieri sera la Direzione Generale delle Ferrovie Federali offrì ai membri della Delegazione un pranzo al Bernerhof, al quale prese parte il consigliere federale Haab.

Ieri mattina il presidente della Confederazione dottor Motta, ebbe un lungo colloquio col deputato Falcioni, membro della Delegazione, che lo pregò di interporre i

suoi buoni uffici presso i Governi interessati, per togliere definitivamente l'obbligo dei passaporti che intralciano in modo considerevole il movimento internazionale dei viaggiatori, dando luogo a continui inconvenienti.

Il presidente Motta partì stamane da Berna per Losanna col treno delle 10. 20.

CONTRO IL MONOPOLIO DEL TRASPORTO DEGLI EMIGRANTI

Molto commentata ed anche molto discussa è una circolare emessa dal Ministro di Industria e Commercio, on. Giulio Alessio circa il trasporto degli emigranti italiani.

Nella circolare in questione il Ministro Alessio dichiara che il Governo Italiano ha deciso di non accettare le richieste presentate dai rappresentanti delle varie compagnie mercantili italiane per il trasporto degli emigranti.

Le diverse compagnie avevano chiesto che il governo avesse concesso loro una specie di monopolio per il trasporto degli emigranti tanto nel Nord come nel Sud America ed in altre località.

Nelle loro richieste i rappresentanti delle varie compagnie facevano comprendere ed intravedere che è necessario concedere tale monopolio dei trasporti alle compagnie di navigazione italiane, le quali avrebbero così sviluppato le costruzioni di piroscafi già in cor-

so e preparato nuove costruzioni navali.

Il ministro, nella sua circolare, osserva, che non l'assegnazione all'Italia di molti piroscafi, che appartenevano prima all'Austria-Ungheria, si è in certo modo, ovviato alle gravi perdite subite dalla Marina Mercantile durante la guerra, più che con le costruzioni in corso si potrà rimediare alla deficienza di piroscafi.

Aggiunge che i criteri protezionistici che si sono avuti per il passato non hanno affatto dato quello sviluppo alla Marina Mercantile Italiana che gli armatori avevano promesso di dare. Aggiunge che per varie altre ragioni, facili a comprendersi, non possono escludersi le compagnie straniere, a parecchie delle quali non si può negare la Patente di Vettori.

Si ritiene che tale circolare avrà effetti e ripercussioni non lievi negli ambienti commerciali e marittimi, specie per quanto si riferisce al prezzo dei noli pel trasporto degli emigranti e delle merci nel commercio fra l'Italia e le Americhe, specie con gli Stati Uniti.

LE OFFICINE ANSALDO RIAPERTE

Telegrafano da Spezia che gli operai delle officine Ansaldo San Giorgio hanno ripreso il lavoro.

DUEMILA NUOVE SCUOLE ELEMENTARI

ROMA—Il Ministro del Tesoro, On. Meda, aderendo alle vive insistenze del Ministro Croce della Pubblica Istruzione, ha concesso i fondi necessari alla istituzione di duemila nuove scuole elementari nel prossimo anno.

L'istituzione fa parte del programma di graduale incremento dell'istruzione popolare accennato all'on. Croce nel suo primo discorso alla Camera, ed al quale l'on. Meda ha pure dato in massima il suo consenso.

L'ARRESTO DI UN DISERTORE

Roma—Telegrafano da Genova: E' stato arrestato Domenico di Benedetto, ladro e disertore, già condannato alla fucilazione.

GRAVI DISORDINI TRA OPERAI A LUCERNA

Dispacci da Lucerna San Giovanni (Torino) informano che sono scoppiati dei gravi disordini in quella città allorché i tessitori del cotonificio Mazzoni hanno cercato di persuadere gli altri operai a scioperare. Costoro, essendosi ribellati ad una tale proposta, vennero presi a sassate ed a revolverate. Come conseguenza si hanno a deplorare tre operai morti e numerosi altri gravemente feriti.